



RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE alla proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2022

Il Consiglio regionale, insediatosi in data 19 maggio 2021, ha predisposto il programma di questo primo anno di consiliatura e le linee programmatiche hanno individuato le azioni necessarie per la realizzazione degli obiettivi prefissati che il Consiglio si è impegnato a portare a conclusione.

La realtà territoriale della Regione Lazio è estremamente multiforme, nel suo territorio, infatti, c'è il Comune di Roma, in cui si vive una realtà professionale a sé stante, rispetto al resto del territorio regionale ed alle sue provincie che, invece, sono costituite di comuni medi e piccoli, con una situazione socio economica molto diversa dalla Capitale.

Obiettivi.

- Promuovere ed approfondire il confronto con le Istituzioni, il Terzo Settore, l'Associazionismo di settore e le altre professioni per un welfare di qualità.
- Promuovere il ruolo dell'assistente sociale nei diversi contesti lavorativi, per favorire il superamento del precariato e garantire la continuità assistenziale nei Servizi Sociali Professionali. Sostegno alle richieste di adeguamento degli organici con un monitoraggio sull'uso dei fondi previsti dalla Legge di Bilancio 2021 per assunzioni/stabilizzazioni di assistenti sociali.
- Promuovere formazione specifica sulle strategie per prevenire/contrastare i rischi legati allo svolgimento dell'attività lavorativa, garantire sostegno e consulenza ai colleghi, sollecitare l'adozione di protocolli e procedure nelle organizzazioni di lavoro.
- Potenziare la collaborazione tra Ordine ed Università, per garantire coerenza tra studi ed operatività professionale; favorire l'integrazione dei giovani assistenti sociali nella comunità scientifica, sociale e professionale.
- Garantire percorsi formativi innovativi e di qualità per l'aggiornamento e la formazione continua dei colleghi ed agevolare il raggiungimento dell'obbligo formativo.
- Avviare progetti di ricerca e favorire la divulgazione e la conoscenza collettiva di esperienze significative provenienti dal contesto regionale nazionale ed internazionale.
- Promuovere il superamento di ogni forma di discriminazione da orientamento sessuale e/o da identità di genere, ritenendo un dovere deontologico mettere al centro i diritti, i bisogni e le istanze delle persone LGBT+.
- Promuovere la conoscenza della professione e tutelarne l'immagine nell'opinione pubblica. Diffonderne principi e valori per aumentare la fiducia nei Servizi Sociali. Fornire sostegno a colleghe/i vittime di campagne denigratorie o diffamatorie e contrastare fake news.
- Sensibilizzare la comunità professionale a promuovere azioni volte al recupero e riqualificazione degli spazi urbani, specie quelli periferici, per garantire una migliore vivibilità dei territori ed il benessere delle persone.

Considerato il nostro recente insediamento e volendo prioritariamente avviare un lavoro condiviso tra i 15 consiglieri, si è ritenuto di proporre al Consiglio, di organizzare il lavoro in maniera innovativa e mista con la scelta delle macro Aree tematiche con un coordinamento ed i suoi delegati, per dare sostanza, contenuti e finalità operative per la realizzazione di quanto ci siamo prefissi di realizzare nel tempo, durante l'intera consiliatura.

AREA FORMAZIONE E RAPPORTI CON LE UNIVERSITÀ, di seguito gli obiettivi dell'area:

- promuovere momenti formativi significativi, anche esperienziali, con valenza professionale di natura deontologica;
- promuovere la supervisione professionale in diversi ambiti e formare gruppi di intervizione locale (accreditata);

Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio

largo dei Colli Albani 32 - 00179 ROMA
tel. 06 99 588 125 ■ e-mail: oaslazio@oaslazio.it
www.oaslazio.it ■ PEC: oaslaziopec@pec.oaslazio.it



RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE alla proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2022

- dare particolare attenzione alle esigenze formative dei nuovi e delle nuove iscritte;
- implementare i rapporti con le Università, promuovendo uno scambio teorico esperienziale per dare un nuovo rilancio ai Piani di studio universitari, in stretto raccordo con la programmazione dei tirocini formativi proposti agli studenti;
- approfondire il tema delle Convenzioni e dei Protocolli con Enti accreditati per ampliare l'offerta formativa;
- FAD in collaborazione con l'Ordine Nazionale e la Fondazione Nazionale;
- esami di Stato;
- orientamento congiunto con le Università per i laureandi.

Organizzazione dell'area:

1 Coordinatore di Area

- delega per ESAMI DI STATO E TIROCINI DI ADATTAMENTO
- delega per RAPPORTI CON LE UNIVERSITÀ
- delega per POF ANNUALE E WSWD
- delega per COORDINAMENTO EVENTI FORMATIVI E CONVEGNI

AREA POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO, di seguito gli obiettivi dell'area:

- verifica dell'attuale normativa regionale in materia di servizi sociali e sociosanitari, attuazione di interventi finalizzati al superamento della condizione residuale in cui spesso gli assistenti sociali esercitano l'attività professionale;
- sinergie e collaborazione con il CNOAS, altri CROAS, FNAS, ASPROC, SOSTOSS, ISTISS, CIRSS, ASNASS (patto per la professione regionale) ed altri ordini professionali, ANCI Lazio e Regione Lazio;
- superamento del precariato e strategie atte a migliorare la funzione del SSP (monitoraggio e verifica della condizione in cui viene esercitata l'attività professionale, in relazione al CD e al CCNL);
- analisi di ruoli ricoperti da professionisti assistenti sociali che rivestono funzioni nell'ambito della giustizia e loro valorizzazione pubblica (CTU, G.O., Esperto Tribunale Sorveglianza), nell'ambito della previdenza (commissioni L.104/92 e L. 68/, INPS) o a garanzia di categorie fragili (Garante infanzia, Garante detenuti, Garante salute mentale);
- ogni consigliere delegato dovrà farsi carico per il proprio territorio di tutti gli obiettivi propri del Consiglio, in termini di politiche sociali e come punto di riferimento per gli iscritti e per la comunità locale.

Organizzazione dell'area:

1 Coordinatore di Area

- delega per POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE PROVINCE (VITERBO), CTU E TAVOLI DI LAVORO
- delega per POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE PROVINCE (RIETI), CTU E TAVOLI DI LAVORO
- delega per POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE PROVINCE (LATINA E FROSINONE) CTU E TAVOLI DI LAVORO
- delega per POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LA CITTA' DI ROMA CTU E TAVOLI DI LAVORO
- delega per POLITICHE SOCIALI RAPPORTI CON LA PROVINCIA DI ROMA CTU E TAVOLI DI LAVORO

AREA COMUNICAZIONE, di seguito gli obiettivi dell'area:

- favorire una comunicazione efficace all'interno del CROAS Lazio: gestione e-mail e condivisione del materiale e delle informazioni tra i consiglieri e tra i consiglieri, gli Uffici e il CTD;

Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio

largo dei Colli Albani 32 - 00179 ROMA
tel. 06 99 588 125 ■ e-mail: oaslazio@oaslazio.it
www.oaslazio.it ■ PEC: oaslaziopec@pec.oaslazio.it



RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE alla proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2022

- definire un *modus operandi* condiviso nelle diverse attività ordinistiche, favorendo l'utilizzo di strumenti di comunicazione e trasmissione di informazioni veloci e puntuali;
- implementare le linee guida già esistenti;
- valorizzare le potenzialità del nuovo sito web del CROAS Lazio;
- implementare l'utilizzo della comunicazione tramite social media;
- comunicare alla comunità professionale il lavoro svolto dal CROAS Lazio;
- promuovere un dialogo tra il CROAS Lazio, la comunità professionale e le Istituzioni;
- promuovere l'utilizzo del linguaggio gender fluid;
- aderire al Manifesto della comunicazione non ostile;
- valorizzare l'utilizzo di risorse audio-video nella formazione e nella comunicazione.

Organizzazione dell'area:

1 Coordinatore di Area

- delega per COMUNICAZIONE INTERNA
- delega per COMUNICAZIONE ESTERNA

Per questa Area si prevederanno delle modifiche organizzative interne.

AREA NUOVI ORIZZONTI PROFESSIONALI, di seguito gli obiettivi dell'area:

- promuovere e valorizzare l'innovazione nel servizio sociale;
- promuovere la creazione di sinergie con le Università e con le Istituzioni;
- creare gruppi di lavoro per un'analisi dei nuovi bisogni emergenti e per la definizione di nuove possibili strategie.

Organizzazione dell'area:

1 Coordinatore di Area

- delega per IMPRENDITORIA SOCIALE (LIBERA PROFESSIONE E IMPRESE SOCIALI)
- delega per NUOVI AMBITI DI INTERVENTO PROFESSIONALE

Queste Aree, con le deleghe attribuite, si dovranno verificare in termini di contenuti, a breve, medio e lungo termine; questo ci consentirà di verificare l'attualità ed il raggiungimento degli obiettivi che ogni singola Area si sarà dato.

La temporaneità delle commissioni/gruppi di lavoro ci consentirà, se sarà necessario, di poter correggere gli obiettivi e la strategia operativa, ma, soprattutto, ci consentirà, nei prossimi anni, di concludere percorsi e progetti ed avviare gruppi di lavoro con nuovi obiettivi in base agli scenari socio economici e politici che si presenteranno.

Sarà necessario che ogni Coordinatore, con la sua Area, realizzi gli obiettivi generali o riveda quelli che sono stati riportati nella proposta e che scelga le strategie da adottare anche in base all'esperienza di ogni singolo delegato.

Questo ci consentirà di condividere tutti gli obiettivi, anche in base alle proprie competenze professionali, di realizzare in sinergia un POF condiviso tra tutti i consiglieri.

L'avvio e la supervisione dei tavoli di lavoro tematici sarà competenza di ciascun consigliere delegato delle diverse Aree, chiunque del Consiglio potrà ritrovarsi, in base alla propria delega, ad accogliere proposte provenienti dalla comunità professionale, sostenere i colleghi e le colleghe nella stesura di un progetto e fornire gli strumenti necessari per portarlo avanti. Sarà, quindi, possibile stimolare e proporre la costituzione di nuovi gruppi di lavoro tematici.

Per quanto riguarda il servizio agli iscritti, si è pensato di farlo rientrare in maniera trasversale su tutte le aree di intervento, partendo dal presupposto che ogni iscritto può fare richieste su un qualsiasi ambito ed avere bisogno di una specifica consulenza. Questo consentirà all'Ufficio di Presidenza ed alle singole Aree, di fare sempre un lavoro in sinergia e condiviso.



RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE alla proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2022

La necessità di provare ad essere presenti in ogni territorio della regione e conoscendo bene le tante problematiche emergenti e la difficoltà di dare risposte in tempi brevi, ci ha fatto ritenere opportuno, a livello strategico ed organizzativo, di unire le due aree, politiche sociali e territorio, nell'idea di evitare di disperdere energie e conoscenze acquisite dai consiglieri delegati, dall'area tutta e ovviamente dall'intero Consiglio.

E' stato avviato un gruppo di lavoro Sanità e Salute, in continuità con la precedente consiliatura, relativo all'integrazione socio sanitaria, alla dirigenza ed al modello organizzativo, in stretta collaborazione con il CNOAS, così come siamo stati presenti al Tavolo Interistituzionale relativo alla Tutela Minori, organizzato dal Comune di Roma.

Proseguono i lavori con il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio grazie al protocollo d'intesa sottoscritto il 4 dicembre 2020; si sta, infatti, per avviare il Tavolo Tecnico Interprofessionale con il fine di proporre azioni concrete volte a restituire visibilità alle buone prassi già in essere, svilupparne di nuove, promuovere la realizzazione di un modello di integrazione socio sanitaria che possa valorizzare l'apporto di ogni professionista.

A seguito di un primo incontro con gli iscritti dell'UEPE e dell'USM, siamo in procinto di costituire un gruppo di lavoro, che avrà, come obiettivo, la scrittura di un documento da poter condividere con il CNOAS. Prossimamente ed a seguito dell'avvio del Tavolo Nazionale Minorenni, sarà costituito un Tavolo di Lavoro regionale in merito alla materia specifica della Tutela dei Minori.

Impegni dell'Ordine per il Consiglio Territoriale di Disciplina - CTD.

- Rinnovo del CTD;
- Mantenere un raccordo costante con il Presidente del CTD, per monitorare le motivazioni delle denunce che pervengono, anche per orientare la formazione continua;
- Garantire una formazione sulla materia a tutti i consiglieri ed a tutti i nuovi nominati nei Collegi di disciplina del CTD;
- Prevedere spazi di confronto con gli iscritti rispetto alla conoscenza ed all'applicazione del Codice deontologico ed alle nuove procedure disciplinari.

Impegni dell'Ordine per la Sede e gli Uffici amministrativi.

- Migliorare l'organizzazione del lavoro degli Uffici amministrativi, individuando le modalità che consentano di ottimizzare le risorse umane a disposizione;
- Migliorare l'organizzazione degli spazi della sede dell'Ordine per renderla funzionale all'incremento delle competenze e dei compiti istituzionali e provvedere agli acquisti necessari ad organizzare il lavoro;
- Dotarsi delle attrezzature e consulenze, necessarie per corrispondere agli obiettivi programmatici individuati.

Impegni dell'Ordine per i Servizi per gli iscritti.

- Promuovere iniziative a sostegno degli iscritti, anche per promuovere nuove acquisizioni di competenze, scambio di esperienze, confronto costruttivo.
- Implementare l'offerta di servizi agli iscritti (ad es. convenzioni, sconti ed esenzioni, abbonamenti, accessi a biblioteche e centri documentazione, consulenza legale e digitale) e migliorarne la comunicazione, anche raccogliendo le proposte degli stessi.

La Presidente
f.to Laura Paradiso

Roma, 30 ottobre 2021

Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio

largo dei Colli Albani 32 - 00179 ROMA
tel. 06 99 588 125 ■ e-mail: oaslazio@oaslazio.it
www.oaslazio.it ■ PEC: oaslaziopec@pec.oaslazio.it